

Siracusa. Pranzo gratis per i bisognosi, chef Torrisi cucina per La Casa di Sara e Abramo

Un pranzo caldo di qualità per i bisognosi e i meno abbienti. Ai fornelli, lo chef Lele Torrisi che ha risposto all'invito dell'associazione La Casa di Sara e Abramo che si occupa di senza tetto ed emarginati.

Dalla cucina del suo ristorante, il Dioniso, e coinvolgendo personale e dispensa, Lele Torrisi preparerà oltre 15kg di pasti caldi per un momento che possa avere in qualche modo il sapore della "festa" anche per chi vive momenti di grande difficoltà.

"Ho avuto tanto dalla vita, è giusto rendere qualcosa con spirito cristiano", spiega lo chef ortigiano d'adozione. Non è la prima volta che si segnala per iniziative di beneficenza. In più di una occasione ha preparato e servito pranzi e cene ai meno abbienti che hanno bussato alla porta del suo ristorante. E il suo esempio diventa un caso da copiare, allo studio del Consorzio dei ristoratori di Ortigia, "Demetra".

Siracusa. "Ztl, accesso libero finché i servizi non saranno adeguati", via libera

del consiglio comunale

Approvata ieri in consiglio comunale la proposta di sospendere la zona a traffico limitato di Ortigia fino a quando i servizi offerti dal Comune non saranno adeguati. A sorpresa, l'amministrazione comunale è pronta, dunque, a compiere questo passo, apparentemente in contrasto rispetto alle intenzioni espresse in più occasioni dal sindaco, Giancarlo Garozzo e dagli assessori alla Mobilità e Trasporti e al Centro Storico in merito alla gestione dell'isolotto. L'idea di chiuderlo, progressivamente, al traffico h24 sembra, per il momento, abbandonata. Una decisione che, ad ogni modo, sarebbe soltanto temporanea, in attesa di rendere davvero efficienti i servizi, a partire da quello di trasporto all'interno dell'isola pedonale attraverso i bus navetta di "Siracusa d'Amare". L'idea è stata lanciata dal consigliere di opposizione, Salvo Castagnino, che ha ottenuto il "via libera" dell'assise cittadina, non senza polemiche. Tra i contrari, Alessandro Acquaviva, che ha definito la decisione "deleteria per la città e per gli stessi commercianti di Ortigia. Significa aprire il transito agli autoveicoli anche davanti largo Aretusa, in piazza Archimede, davanti al Castello Maniace- fa notare- La mia proposta era, invece, quella di installare Gps nei mezzi pubblici per consentire agli utenti, attraverso lo smartphone e con tabelle elettroniche a basso costo, i tempi di attesa alle fermate dei bus, anche dell'Ast". La "Ztl" resta sospesa fino a febbraio. Castagnino non condivide l'opinione espressa da Acquaviva e nemmeno la decisione di lasciare l'aula nel momento in cui il consiglio comunale si apprestava a votare la mozione. "Se fosse rimasto -dice l'esponente di "Siracusa Protagonista con Vinciullo"- si sarebbe reso conto che alcune tra le sue osservazioni sono già state tenute in considerazione e che, ad esempio, il Gps è già stato acquistato e sarà posto sulle nuove "navette" in arrivo e da destinare al centro storico. Non ha senso nemmeno la preoccupazione espressa per la prossima primavera, visto che

la sospensione della Ztl è in programma fino al prossimo febbraio, mentre in primavera la zona a traffico limitato tornerà in vigore e in condizioni organizzative di gran lunga migliori". L'assessore Dario Abela puntualizza che "il punto è stato ben studiato. Stiamo lavorando bene. La Ztl rimane un nostro obiettivo e non compiamo passi indietro. Stiamo solo assecondando, per un mese, una richiesta dei commercianti lavorando, al contempo, al potenziamento di tutti i servizi che servono in vista di nuovi provvedimenti, sempre nel segno della pedonalizzazione".

Siracusa. Sospendere la Ztl? L'assessore Abela: "Sarebbe solo per i commercianti"

Il voto del consiglio comunale non rende ancora operativa la proposta di sospendere la zona a traffico limitato di Ortigia. E' molto probabile che la giunta ratifichi quanto suggerito dall'assise cittadina, ma con premesse diverse rispetto a quelle emerse. La puntualizzazione arriva dall'assessore comunale alla Mobilità e Trasporti, Dario Abela, che dissente da quanti sostengono che il provvedimento di sospensione dipenderebbe dall'inadeguatezza dei servizi. "La Ztl rimane un nostro obiettivo e non compiamo passi indietro-premette l'esponente della giunta retta da Giancarlo Garozzo- La nostra intenzione è quella di assecondare, per un mese, una richiesta pressante da parte dei commercianti della zona, che ci chiedono una boccata d'ossigeno, convinti che la diminuzione del loro volume d'affari possa dipendere dall'impossibilità di accedere all'interno dell'isolotto con auto e moto negli orari in cui la Ztl è in vigore. Non crediamo che sia così, ma

dobbiamo anche tutelare i commercianti. Per questo stiamo attentamente prendendo in considerazione l'ipotesi, fermo restando il nostro obiettivo di andare verso una Ztl sempre meglio organizzata e, se vogliamo, anche estesa". Abela ribadisce che l'amministrazione comunale non ha nessuna intenzione di lasciare da parte i due presupposti su cui si basa l'istituzione della zona a traffico limitato: "salvaguardia del patrimonio storico-artistico e architettonico e salvaguardia della sicurezza dei pedoni che continua l'assessore- per fortuna sono sempre più numerosi". Consentendo l'accesso di auto e moto nel centro storico, non si modificherebbe, comunque, in alcun modo l'aspetto legato ai parcheggi. "Si tratterebbe solo della possibilità di transitare- precisa Abela- Per il posteggio, non cambia nulla. Si continua a dover lasciare il proprio mezzo nelle aree appositamente destinate". La decisione definitiva sarà assunta subito dopo Natale.

Siracusa. Appalto vigilanza Asp, la Cisl Terziario: "Applicazione legittima del contratto"

Dopo la giornata di protesta indetta da Cgil, Cisl e Uil con il sit-in delle guardie giurate dell'appalto vigilanza Asp, rompe il silenzio la Kgb. E' la ditta che si è aggiudicata il servizio. L'amministratore unico, Michele Donato, bolla la parole dei sindacati confederali come "giuridicamente inconsistenti ed evidentemente tendenziose. Per amor di verità e nel rispetto dei lavoratori, precisiamo che siamo pronti e

lo siamo sempre stati ad adempiere agli impegni assunti dinnanzi al Prefetto di Siracusa al fine di venire incontro alle comprensibili esigenze sociali legate al cambio d'appalto. Tuttavia, non possiamo procedere alle assunzioni dei lavoratori in forza al vecchio gestore sin tanto che quest'ultimo non provvederà a formalizzarne i licenziamenti, cosa che a tutt'oggi non ci risulta avvenuta".

Donato si dichiara dispiaciuto di leggere che i sindacati abbiano organizzato una manifestazione come quella di domani sotto la sede Asp, "che nulla può fare – prosegue – in proposito e non si adoperino per rimuovere gli ostacoli che impediscono al nuovo gestore di adempiere agli impegni che, seppur non dovuti, si è assunto".

Il segretario provinciale Cisl Terziario, Corrado Magrì, rincara la dose. Spiega che non si può "mettere ancora in discussione una applicazione legittima del contratto nazionale di settore siglato da organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente maggiormente rappresentative, e applicato in tutto il territorio nazionale, continuando a creare tensione". Magrì parli di "interessi di alcuni soggetti sull'applicazione di un altro contratto" che distolgono l'attenzione "dalla vertenza vera e propria".

Siracusa. Nuove adesioni a "Progetto Comune": Popolo dei Consumatori e Movimento Popolare Artigiani e

Commercianti

Si allarga il fronte di Progetto Comune. A Riva Destra, Forza Italia, Azione Nazionale, Evoluzione Civica, Italiani in Movimento e Federazione Popolare, si uniscono adesso anche il Popolo dei Consumatori e il Movimento Popolare Artigiani e Commercianti. L'adesione delle due realtà a Progetto Comune e le finalità del neo-nato Movimento Popolare Artigiani e Commercianti saranno presentati domani pomeriggio alle 17, al Grand Hotel Ortigia.

Siracusa. La morte di "don" Pippo: convalidato il fermo, il complice fuggito all'estero

Il gip del Tribunale di Siracusa, Carmen Scapellato, ha convalidato il fermo di Andrea Tranchina. Il 18enne da sabato scorso è in carcere a Cavadonna con l'accusa di essere uno degli autori dell'aggressione costata la vita a Pippo Scarso, il pensionato 80enne picchiato in casa e poi dato alle fiamme. Era la sera del primo ottobre scorso. Da allora e fino all'ultimo respiro, una settimana fa, l'anziano è rimasto ricoverato al Cannizzaro di Catania.

Sul fronte delle indagini, è caccia al presunto complice del giovane Tranchina. Sarebbe fuggito all'estero, probabilmente nell'est Europa. Una delle piste porterebbe in Polonia.

C'è anche un terzo ragazzo indagato ma quest'ultimo non avrebbe preso parte al raid mortale.

Siracusa. Senzatetto difendono una donna da un tentativo di violenza

Nella notte appena trascorsa i Carabinieri di Siracusa sono intervenuti in un vecchio locale dismesso, utilizzato da senza tetto come rifugio di fortuna, perché era stata segnalata una rissa.

Giunti sul posto hanno appurato che poco prima un magrebino aveva malmenato una donna, dalla quale pretendeva prestazioni sessuali. È stata subito difesa da altri senza tetto che stavano dormendo all'interno della struttura. Una volta dentro i militari si sono trovati di fronte ad una situazione di forte degrado e precarie condizioni igienico sanitarie con coperte e materassi a terra, calcinacci, spazzatura e 5/6 persone, di diversa nazionalità, che dormivano nei giacigli di fortuna, alcuni vistosamente sotto l'effetto di alcol.

La donna ha inoltre denunciato che alcuni giorni fa, era stata vittima di violenza sessuale da parte di un soggetto conosciuto per strada e del quale non conosceva l'identità. La donna è stata subito accompagnata in ospedale, dove le sono stati diagnosticati diversi traumi ed ecchimosi su tutto il corpo ed è stata dimessa con una prognosi di 10 giorni.

Dopo le cure del caso è stata accompagnata presso la caserma dei Carabinieri e all'interno della stanza "Tutta per se" allestita all'interno del Comando Stazione, proprio per le vittime di violenza, ha sporto querela contro il soggetto che ha abusato di lei, malmenandola.

I militari hanno proceduto alla denuncia del magrebino per lesioni e hanno subito iniziato le indagini per identificare l'autore della violenza. Nei prossimi giorni i Carabinieri,

unitamente a personale della Polizia Municipale e dell'IGM eseguiranno un servizio antidegrado al fine di bonificare il locale abbandonato e far sì che lo stesso non sia più accessibile.

Siracusa. Teatro Comunale, la commissione spettacoli in campo: controlli pre-apertura?

Terza visita in una settimana della commissione comunale di vigilanza per i pubblici spettacoli all'interno del teatro Massimo di Ortigia. Una attenzione da leggere come segnale positivo come se si stesse andando verso l'ultimazione di controlli e collaudi in previsione di una prossima riapertura, attesa con ansia dalla città.

A svelare gli ultimi sviluppi è il quotidiano La Sicilia che ha anche raggiunto il presidente della commissione, Gaetano Atzia. "Verificato il 70% degli impianti, funzionati e in regola", ha detto alla redazione siracusana.

Non è un mistero che l'amministrazione voglia arrivare all'apertura del teatro prima della prossima primavera e, in Consiglio Comunale, giorni addietro, l'assessore al centro storico Francesco Italia aveva indicato le prime settimane del nuovo anno come data di possibile riapertura. Per la verità, l'assessore preferisce parlare di "riconsegna del teatro alla sua funzione di contenitore di cultura e spettacolo" considerando che – tecnicamente – è aperto, seppure per visite guidate.

Siracusa. Per Natale e Capodanno più corse dei bus elettrici Ortigia e Neapolis

I bus elettrici delle linee blu (Ortigia) e rossa (Neapolis) osserveranno nuovi orari per Natale e Capodanno. In particolare, per la fascia notturna del giorno di san Silvestro si è deciso di potenziare il servizio per il centro storico con l'utilizzo di 4 mezzi invece di uno.

Il 24 dicembre, le due linee osserveranno gli stessi orari: dalle 7 alle 14; dalle 15 alle 20. Il 25 dicembre, le corse della linea blu saranno prolungate fino alle 24; il bus della linea rossa sarà in funzione con gli stessi orari del giorno precedente.

Il 31 dicembre, la linea blu avrà tre diverse fasce orarie: dalle 7 alle 14; dalle 16 alle 19; dalle 22 alle 2 dell'1 gennaio. In quest'ultima fascia, per consentire ai siracusani di partecipare al Capodanno in piazza Duomo, saranno utilizzati 4 bus. La linea rossa sarà in funzione dalle 7 alle 14 e dalle 16 alle 19.

Il settore Mobilità e trasporti ha, inoltre, emesso due ordinanze legate alla manutenzione del verde pubblico. La prima riguarda via Malta dove dal 27 al 29, dalle 7 alle 15, sarà ristretta la carreggiata e sarà in vigore il divieto di sosta e l'eventuale rimozione dei mezzi su entrambi i lati della strada. Stessa cosa nei due giorni successivi (il 30 e il 31 dicembre) in viale Regina Margherita.

Siracusa. Guardie giurate dell'Asp e cambio appalto: venerdì sit-in, sale la tensione

Siti in delle guardie giurate dell'appalto Asp venerdì 23 dicembre in corso Gelone, proprio sotto la sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale. Giornata di protesta indetta da Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil.

Secondo i sindacati confederali, l'Asp di Siracusa "in palese violazione dello stesso bando di gara, che prevede l'obbligo di dare priorità al personale già in appalto, ha permesso con la forzata immissione in appalto della KGB che si consumasse un precedente dagli effetti imprevedibili che colpiranno per primi gli stessi lavoratori della KGB. Alla scadenza dell'appalto non saranno garantiti come oggi non sono stati garantiti i loro colleghi della Siciltransport".

Filcams, Fisascat e Uiltucs guardano con preoccupazione ad un simile precedente, "che vede un appalto pubblico gestito in palese violazione delle norme di legge e contrattuali e che inaugura una guerra tra poveri tra lavoratori".

Chiamati in causa Ispettorato del Lavoro, Prefettura, e Questura: "devono intervenire", insistono i sindacati.

I segretari Stefano Gugliotta, Vera Carasi e Anna Floridia guardano in particolare al palazzo di piazza Archimede: "la Prefettura è e resta una certezza e nessuno può permettersi di utilizzarla a conforto di posizioni che sono palesemente fuori da ogni norma di legge e contrattuale. I lavoratori della vigilanza, come delle pulizie e delle mense, uniche categorie fino ad oggi garantite nel cambio appalto, guardano con estrema preoccupazioni all'evolversi di queste vertenze", dicono i tre.